



1018

# COMUNE DI S. DONATO VAL DI COMINO

PROVINCIA DI FROSINONE

## Deliberazione del Podestà

L'anno millenovecentotrentadue Anno XI addì diciannove  
del mese di novembre nella sede municipale di S. Donato V. C.

Verbale N. 140

### IL PODESTÀ

Cav. Dr. Guido Massa

con il concorso del Segretario Comunale Sig. De Vecchis

Caionario

Letta la deliberazione del 14 settembre 1931, n° 121, concernente la liquidazione generale dei lavori di Piazza Convento;

Rilevato che il Genio Civile, esaminati gli atti relativi alla sistemazione di Piazza Convento ha riscontrato, previ i prescritti accertamenti che i prezzi relativi ad alcune categorie di lavori non sono risultati conformi a quelli segnati sul capitolato speciale di appalto ed in base ai quali le Ditte Mazzola Saverio, Marini Loreto e Fabrizio Marcello ebbero ad eseguire i lavori in base a regolare aggiudicazione;

Rilevato che l'Ufficio del Genio Civile di Frosinone ha provveduto a rettificare i prezzi segnati in contabilità, in conformità di quelli dell'elenco dei prezzi alligato al Capitolato speciale di appalto, modificando altresì alcuni prezzi relativi a categorie di lavori, eseguiti nella stessa epoca degli altri, secondo quelli correnti nella zona, non compensati contem

OGGETTO  
Liquidazione generale la  
vori Piazza Convento

plati nell'elenco alligato nel Capitolato speciale di appalto, nè comunque convalidati dal prescritto verbale dei nuovi che, nel caso specifico, la direzione dei lavori aveva l'obbligo di redigere;

Riconosciuto che gli stati finali dei lavori sono stati firmati ed accettati senza riserve dalle imprese Mazzola Saverio, Marini Loreo, mentre quello riguardante i lavori eseguiti da Fabrizio Marcello porta una riserva circa il prezzo per fornitura di vasi in cemento e per omessa contabilizzazione nello stato finale dei lavori, eseguiti per l'inghiaiamento della rampa della Chiesa, dopo averne firmata ed accettata implicitamente la liquidazione fatta e firmata dal direttore dei lavori e controfirmata dall'impresa in segno di accettazione;

Considerato che ai sensi dell'art. 54 del Regolamento approvato con R.D. 25- Maggio 1925 n° 350, per la direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato, la riserva fatta non può prendersi in alcuna considerazione ritenendo la perciò nulla, sia perchè essa è stata prodotta dopo averne accettata la liquidazione, come lo dimostra la firma apposta in calce allo stato finale, sia perchè avanzata dopo il 15° giorno dalla data di redazione del conto finale;

Ritenuto che per i suesposti motivi e per le rettifiche apportate, i conti finali relativi eseguiti dalle tre ditte appaltatrici debbono essere modificati come appresso:

1°) MAZZOLA SAVERIO	= Da	L.50.037.88	a	L.48.695.04
2°) MARINI LORETO	" "	5.585.30	"	" 5.068.20
3°) FABRIZIO MARCELLO	" "	14.608.25	"	" 13.165.80

Ritenuto che le somme di L.48695.04 e L.5.068.20, dovute rispettivamente agli appaltatori Mazzola e Marini, debbono liquidarsi al netto delle riduzioni, ai sensi della Circolare 28-1-1931 n°12100 del Ministero dell'Interno, riflettente il ribasso del costo delle opere pubbliche, perchè i lavori predetti vennero eseguiti entro il 1930;

Che per le disposizioni contenute nella predetta circolare, alla somma dovuta a Fabrizio Marcello in L.13165.80 bisognerà detrarre L.329.15, quale riduzione del 2.50% essendo state le opere eseguite nel 1931;

Constatato che con atto per l'Ufficiale Giudiziario presso la R. Pretura di Alvito in data 3-10- u.s. è stata notificata a questo Ufficio la sentenza del 12 settembre 1932 pubblicata all'udienza del 14 settembre 1932, con cui l'Ill.mo

Sig. Pretore di Alvito, accogliendo le domande proposte da Leone Carolina e da Cedrone Carlo, dichiara che la somma di L.8153,78 dovuta da questo Comune a Mazzola Saverio fu Carmine per lavori eseguiti, sia attribuita fino alla concorrenza di L.1500 a favore di Leone Carolina e fino alla concorrenza di L.5000 a Cedrone Carlo, oltre agli interessi, qualora vi fosse supero di somme, da ripartirsi, nella misura commerciale, in proporzione del credito vantato da ciascuno dei creditori pignoranti.

Riconosciuto che a Mazzola Saverio sono state liquidate in conto le seguenti somme per i lavori di cui trattasi:

Mandato N.316 del 5/8/1930	L. 6.000,00 ✓
" " 253 " 27/8/1930	" 10.000,00
" " 322 " 15/10/1930	" 400,00
" " 364 " 2/11/1930	" 15.100,00
" " 497 " 14/9/1931	" 13.534,10
	-----
In totale.....	L.45034,10

E che la differenza di L.3660,94 dovrà essere devoluta, in forza della citata sentenza, passata in giudicata, ai predetti creditori di Mazzola;

Riconosciuto che all'appaltatore Fabrizio Marcello sono state liquidate L.14.234,05 invece che L.13165,80 delle quali debbesi detrarre il 2,50% in L.239,15 devolvendo la differenza percepita in più di L.1406 in conto pagamento lavori di costruzione del mattatoio comunale dalla stessa ditta eseguiti;

Considerato che nel bilancio 1932 sono stanziati L.6499,31 per lavori sistemazione Piazza Convento non sufficiente al pagamento delle somme dovute ai predetti e che debbesi di conseguenza impinguare dell'occorrente somma il fondo predetto, mediante storno dall'art.77 del bilancio che presenta la seguente posizione contabile: stanziati ed interamente disponibili alla fine del volgente esercizio L.11500;

#### DETERMINA

1) Liquidare a Mazzola Saverio e per esso ai creditori pignoranti Leone Carolina e Cedrone Carlo, lire tremilaseicentocsessanta a saldo lavori eseguiti per la sistemazione di piazza Convento.

2) Liquidare a Marini Loreto per esecuzione lavori di sistemazione dell'ingresso della Villa Grancassa la somma a saldo di L.5068,20.

3) Addebitare a Fabrizio Marcello L.1406,40 percepite in più per i lavori di cui trattasi da ritenersi sulla rata che il Comune deve corrispondere allo stesso per costruzione del mattatoio comunale.

4) Impinguare l'art.80 del bilancio 1932 dell'occorrente somma per l'estinzione delle predette passività liquidate in complessive L.8720,20 mediante storno dall'art.77 dello stesso bilancio.

Il presente processo verbale previa lettura è stato approvato e firmato a termini di legge

Firmati { Il Podestà Guido Massa  
Il Segretario Comunale G.M. De Vecchis

S. Donato V. C., li 19 Novembre 1932 - Anno XI

IL SEGRETARIO

fto G.M. De Vecchis

Per copia conforme ad uso amministrativo.

S. Donato V. C., li 21 Novembre 1932 - Anno XI

Visto: IL PODESTÀ

IL SEGRETARIO COMUNALE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata ed affissa all'Albo Pretorio il giorno a norma dell'art. 28 della vigente legge comunale, e che non pervennero

20 Novembre 1932 XI

a quest'ufficio opposizioni o reclami di sorta.

S. Donato V. C., li 21 Novembre 1932 - Anno XI

Visto: IL SEGRETARIO COMUNALE

### Regia Prefettura di Frosinone

Num 18277 Div. 4/

Visto: Si approva

Frosinone, li 18/12 1932 - Anno XI

IL PREFETTO



*[Handwritten signature]*